



**Ambito
Distrettuale
Visconteo
Sud Milano**

AVVISO PUBBLICO

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – L. 112/2016

D.G.R. n. 3404 del 20/07/2020

Il presente documento definisce le modalità di accesso alla misura per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare riferiti alle risorse del bilancio statale 2018 e 2019 e i fondi residui 2016/2017 non utilizzati a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Le linee operative sono state approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano con determinazione n. 18 del 22/10/2020. Il bando con la modulistica relativa alle istanze di partecipazione sono stati approvati con determinazione n. 3457 del 19/11/2020.

Il presente Avviso si rivolge ai cittadini dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano;

Come da DGR, Regione Lombardia ha stabilito che i fondi debbano essere prioritariamente destinati ai progetti in continuità, senza interruzioni, pertanto, a seguito di Valutazione Multidimensionale degli stessi, le risorse residue disponibili per l'apertura del presente Bando sono pari ad **€ 156.146,51**.

Gli interventi che Regione Lombardia ha definito di finanziare con questo fondo sono di natura Infrastrutturale pari al 10% delle risorse e Gestionale pari al 90%. Di seguito la ripartizione fra le risorse 2018 e 2019:

Tipologia Interventi	Percorsi	2018	Tipologia Interventi	Percorsi	2019
Gestionali 90%	Pronto intervento/ sollievo 10%	€ 3.242,54	Gestionali 85%	Pronto intervento/ sollievo 10%	10.210,06 €
	Sostegno alla Residenzialità 60%	€ 19.455,23		Sostegno alla Residenzialità 60%	61.260,34 €

Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano

Ufficio di Piano

Sede di Rozzano / Piazza G. Foglia, 1 / 20089 Rozzano (MI)

Tel. 02 8226238 / **Email:** ufficiodipiano@comune.rozzano.mi.it

PEC: protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it

Sede di Pieve Emanuele / Via Viquarterio, 1 / 20090 Pieve Emanuele (MI)

Tel. 02 90788326 / **PEC:** udp.pieveemanuele@legalmail.it



	Accompagnamento all'Autonomia 30%	€9.727,61		Accompagnamento all'Autonomia 30%	30.630,17 €
Infrastrutturali 10%	Contributo canone locazione/spese condominiali 10%	€ 3.602,82	Infrastrutturali 15%	Contributo canone locazione/spese condominiali/ domotica 15%	18.017,75 €
Fondo Totale 2018		€ 36.028,20	Fondo Totale 2019		€ 120.118,31

Le percentuali allocate sono di natura indicativa, passibili di ricalibratura a seconda dell'attuazione a livello distrettuale.

ART. 1 – Destinatari

Persone residenti negli 11 Comuni dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, accertata nelle modalità indicate dall'art. 4 della medesima Legge;
- con età: 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- Mancanti di entrambi i genitori;
- I genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- Si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Per i beneficiari che intendono avviare progetti di accompagnamento propedeutici all'emancipazione dai genitori e/o dai servizi residenziali ovvero progetti di vita in coabitazione compatibili con le tipologie di intervento oggetto del presente bando, ma presentino un quadro di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima intensità di sostegno, sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di Valutazione Multidimensionale e di costruzione del Progetto Individuale. L'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano con il coinvolgimento degli operatori e/o dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone, deve garantire l'appropriatezza e intensità dei sostegni formali e informali necessari ad assicurare il benessere della persona ed il miglioramento della sua qualità della vita, tenuto conto anche di eventuali modelli di intervento o di organizzazione dei sostegni già sperimentati nell'ambito di analoghe progettualità Dopo di Noi con esiti favorevoli in termini di benessere personale e di sostenibilità degli interventi.

A tal fine, per l'ammissibilità ai sostegni Dopo di Noi di persone con disabilità che presentino punteggi ADL/IADL e SIDI compatibili con elevate necessità di sostegno, la valutazione effettuata dalle équipe pluriprofessionali delle ASST con l'assistente sociale dei Comuni è fatta d'intesa con l'Ente erogatore che già supporta la persona e/o prenderà



in carico la stessa. Tale valutazione individua le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse in una logica di appropriatezza ed efficacia della presa in carico.

Pertanto, nel caso di istanze provenienti da persone che presentino comportamenti auto/etero aggressivi, ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale complesse, sarà cura dell'Ambito prevedere il coinvolgimento diretto in sede di Valutazione Multidimensionale e di elaborazione del progetto individuale degli operatori e/o dei referenti dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone. Nell'ambito dei progetti di avviamento all'autonomia e dei progetti di coabitazione previsti dal presente bando che coinvolgono tali persone, sarà cura e responsabilità dell'Ente gestore, nell'ambito delle risorse definite ed assegnate nel budget di progetto, garantire i necessari ed appropriati sostegni per tutta la durata del progetto.

ART. 2 - Tempi e modalità di presentazione domanda

Con decorrenza dal **20 novembre 2020** è possibile presentare le istanze debitamente compilate dai richiedenti su apposito modulo e corredate degli allegati obbligatori (l'assenza degli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna – la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo).

Al fine di consentire l'accesso ai sostegni sulla base delle priorità individuate, tale avviso pubblico sarà **a sportello** con scadenza al **31 dicembre 2020** e sarà predisposta dall'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano la graduatoria - fino ad esaurimento delle risorse - ed eventuale lista di attesa.

Le istanze devono essere presentate al Comune di Rozzano in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Visconteo Sud Milano da parte di:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione.

Le graduatorie e i relativi aggiornamenti saranno approvati con atto dell'Ufficio di Piano.

Le domande dovranno essere consegnate secondo le modalità seguenti:

1. Invio tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it;
2. Invio tramite posta elettronica (e-mail) al Comune di residenza che provvederà alla protocollazione: ufficiodipiano@comune.rozzano.mi.it;
3. Presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Rozzano previo appuntamento prenotabile online al sito www.comune.rozzano.mi.it oppure telefonando al numero 02/82261;

Si specifica che la domanda non dà certezza di erogazione della Misura, ma permette di accedere alla fase di verifica dei requisiti da parte del servizio sociale professionale del Comune di residenza, indispensabile per l'erogazione come da DGR.



Sarà necessario allegare la seguente documentazione obbligatoria per tutte le misure:

- Copia del documento d'identità e tessera sanitaria del beneficiario dell'intervento;
- Copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza, se persona diversa dal beneficiario dell'intervento;
- Copia del riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3. del beneficiario dell'intervento;
- ISEE ordinario e ristretto solo per la Misura Pronto Intervento, ed ISEE Sociosanitario per tutte le altre Misure come da normativa vigente e in corso di validità per la condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia.

Ulteriore documentazione sarà richiesta in fase di verifica dei requisiti dall'Ambito in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali, come indicato nelle istanze di partecipazione (All. 1 e All. 2).

ART. 3 - Revoca della misura

Il beneficiario/familiare/Ente di riferimento ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Servizio Sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

Il finanziamento delle misure sarà revocato in seguito a:

- Cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano;
- Ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 30 gg, per le Misure che non prevedono questo requisito;
- Decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- Acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel Progetto Individuale in termini di interventi e budget previsti.

ART. 4 - Valutazione situazione personale e familiare

La **verifica dei requisiti** di accesso è effettuata a cura dell'Ambito distrettuale in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali mediante un'apposita "scheda sociale" identificativa dei dati personali, del contesto di vita della persona, dei servizi cui la persona afferisce e del quadro delle risorse economiche pubbliche e private investite a sostegno della persona al momento della presentazione della domanda integrata, se presente, dall'idea progettuale relativa all'accesso ai fondi delle diverse misure.

La **Valutazione multidimensionale**, che è un passo successivo alla verifica dei requisiti di accesso alla misura, è effettuata in maniera integrata tra équipe pluriprofessionali delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e assistenti sociali dei Comuni, sulla base di appositi



protocolli operativi definiti in cabina di regia, costituita presso l'Agenda di Tutela della Salute Milano Città Metropolitana, avendo cura di:

- a) Analizzare, attraverso l'utilizzo di scale validate, a partire da ADL e IADL, le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in relazione ai principali aspetti della qualità della vita con particolare riferimento alle seguenti aree:
 - Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici;
 - Mobilità;
 - Comunicazione ed altre attività cognitive;
 - Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana;
- b) Rilevare la condizione familiare, abitativa e ambientale. In particolare, sono oggetto di analisi:
 - Dinamiche affettive e dei vissuti del contesto familiare;
 - Contesto socio relazionale della persona con disabilità;
 - Motivazioni e attese sia personali, sia del contesto familiare;
- c) Far emergere le aspettative ed i bisogni di emancipazione dal contesto familiare e/o dai servizi residenziali dell'interessato e dei congiunti, con particolare riferimento ai tempi del distacco, ad eventuali idee progettuali già prefigurate o in corso di prefigurazione, alle risorse ed ai supporti a tal fine, in un'ottica di co-progettazione.

A seguito della Valutazione Multidimensionale verrà predisposto il **Progetto Individuale** che identificherà gli obiettivi generali finalizzati a realizzare in un tempo definibile il distacco e l'emancipazione, nonché gli obiettivi specifici per il miglioramento della qualità della vita dell'interessato, i sostegni attivabili, le risorse economiche necessarie per garantire la sua sostenibilità, definendo uno specifico Budget di Progetto Individuale e di gruppo (nel caso di progetti di vita che si realizzano all'interno di percorsi di coabitazione). Ai sensi dell'art. 14 della L. 328/2000, il Comune predispose di intesa con ASST e con la persona interessata/famiglia il progetto individuale. Alla stesura del PI concorrono tutti i soggetti della rete dei servizi coinvolti o attivabili su specifica progettazione individuale. La rete territoriale, in un'ottica di condivisione del PI diviene insieme al Comune corresponsabile della sua attuazione.

Il **Budget di Progetto individuale** comprende e ri-compone al suo interno tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale, sanitaria, ecc.) che di carattere privato (personali, familiari e sociali) e potrà essere costruito anche attraverso un processo di co-progettazione avviato dall'ente pubblico o ad esso proposto da terzi (singole persone, gruppi di persone e/o enti o associazioni del privato sociale).

Il budget di progetto potrà essere costruito tenendo anche conto di risorse derivanti da altre misure regionali e/o nazionali, sulla base di specifiche compatibilità che prevedono accesso anche alle Misure FNA.

ART. 5 - Accesso ai sostegni

L'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano provvederà, con strumenti che riterrà più opportuni, alla verifica dei requisiti di accesso attraverso le seguenti fasi:



- Prima verifica (tramite apposita scheda sociale) per accertare il possesso dei requisiti formali di accesso alla misura (età, certificazione di gravità, rete familiare di riferimento, presenza o meno di un'idea progettuale di emancipazione rispetto alla propria condizione di vita);
- Invio al Servizio Sociale di riferimento delle istanze ammissibili per:
 - La valutazione delle limitazioni dell'autonomia e per la costruzione e definizione del Progetto Individuale avendo cura che sia condiviso con la persona disabile e con la sua famiglia (se presente) o con chi assicura la protezione giuridica della persona, oltre che, se presenti e coinvolti attivamente dai familiari o dalle istituzioni, con gli Enti gestori ed erogatori che sostengono la persona nell'ambito dei servizi territoriali, indicazione dei servizi di riferimento attivi a sostegno della persona, valutazione del quadro complessivo delle risorse economiche pubbliche e private attive a sostegno della persona;
 - La definizione del budget di progetto;
 - Comunicazione formale all'Ufficio di Piano dell'idea progettuale e del budget di progetto;
- Convocazione dell'Unità Valutativa Multidimensionale che è un passo successivo alla verifica dei requisiti di accesso alla misura e sarà effettuata da un'equipe pluriprofessionale composta dalle figure sanitarie dell'ASST, dagli assistenti sociali dei Comuni e (laddove presenti) dalle figure professionali dei servizi di riferimento;
- Costruzione del Progetto Individuale;
- Costruzione e approvazione delle graduatorie come indicato nell'Art. 5.1.

In coerenza con quanto disposto ai sensi del DM del 2016 e tenuto conto che nel corso del primo biennio applicativo della Legge (DGR 6674/2007) sono stati avviati diversi progetti innovativi di coabitazione che, in esito alla rilevazione effettuata dalle ATS territorialmente competenti:

- a) sono stati realizzati attraverso l'utilizzo di unità abitative messe a disposizione dai beneficiari degli interventi in un'ottica di solidarietà familiare;
- b) hanno prodotto il distacco delle persone con disabilità dalla famiglia di origine avviando gruppi appartamento conformi al dettato della DGR n. 6674/2017;
- c) sono stati finanziati impegnando e destinando le risorse Dopo di Noi 2016/2017 integrate anche da risorse private e o dei Comuni ricomprese nel budget di progetto individuale.

Nell'ambito delle assegnazioni dei fondi relativi alle annualità 2018/2019, le risorse, come sopra indicato, sono state impegnate prioritariamente anche per garantire, senza interruzione, la prosecuzione dei suddetti progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita, a fronte della presentazione di richiesta di continuità del PI da parte dell'interessato e da una relazione di monitoraggio da parte dell'Ambito territoriale che ha attestato la sussistenza di conformità di tali progetti alle finalità della Legge 112/2016.



ART. 5.1 – Formazione delle graduatorie

Al fine di consentire l'accesso ai sostegni, si ritiene opportuno che sia formulato da parte degli Ambiti territoriali un Avviso pubblico a sportello che prevede una graduatoria costituita dall'ordine di protocollazione dell'Istanza di partecipazione. Esauriti i fondi di finanziamento disponibili, sarà redatta la lista di attesa come segue.

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM all'art. 4, l'accesso è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art.4, comma 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- Limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno;
- Sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione, necessarie e garantire una buona elazione interpersonale;
- Condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- Condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità di accesso:

1. Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età, ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. Persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Co-housing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Saranno poi applicati i criteri indicati dalla DGR 3404/2020 relativamente ai singoli sostegni:

- a. Per l'accompagnamento all'autonomia rispetto all'età avranno priorità le persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni;
- b. Per il supporto alla residenzialità la priorità è la condizione di persone:
 - Già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;
 - Persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti ulteriori priorità:



- Indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
- In cluster d'età 45-64 anni.

Rispetto alla Fragilità, per quanto attiene la residenzialità hanno poi la priorità le persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

ART. 6 - Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti sono così articolati:

ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA		
Sostegni	Destinatari	Finalità
<p>Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione)</p>	<p>Il presente Voucher è destinato a sostenere il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare: accoglienza in alloggi palestra e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori del contesto di origine; esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto di origine.</p>	<p>Acquisire autodeterminazione, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere cura di sé; - Vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita; - Migliorare e consolidare il senso dell'autostima e il senso di responsabilità delle proprie azioni; - Organizzare il proprio tempo; - Intessere relazioni sociali. <p>Acquisire/riacquisire una percezione di sé come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia e/o dal servizio residenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, manifestare le proprie preferenze e le proprie scelte in relazione all'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei luoghi di vita; - Riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali. <p>Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle</p>



		<p>opportunità di occupazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo/potenziamento delle competenze; • Manifestazione delle proprie preferenze rispetto agli ambiti di occupazione individuabili. <p>Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel contesto abitativo; - Nel contesto sociale; - Nel contesto di vita.
--	--	--

<p>Il suddetto Voucher annuale pro capite è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per attività sul contesto familiare</p>	<p>Attività sul contesto familiare assicurabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consulenza; - Sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.
--	--

SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ

Sostegni	Destinatari	Finalità
<p>Voucher residenzialità con Ente gestore fino ad € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Persone già accolte, alla data di approvazione del presente bando, nelle residenzialità, senza alcun limite di età; - Persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare; - Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da 	<p>Contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza;</p>
<p>Voucher residenzialità con Ente gestore fino ad € 700,00 mensili per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)</p>		



	RSD/CSS in classe Sidi 5.	
Contributo residenzialità autogestita fino ad € 600,00 mensili pro capite	Personne disabili gravi che vivono in residenzialità in autogestione.	L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.
Buono per Co-housing/ Housing di € 700,00 mensili pro capite; può essere aumentato fino ad € 900,00 in particolari situazioni di fragilità	Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.	L'entità del buono è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.
INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA-FAMILIARE		
Sostegni	Destinatari	Finalità
Contributo fino ad € 100,00 giornaliero pro capite	In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita.	Ricoveri di pronto intervento/sollievo per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero. Non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta socio-sanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattie del



	I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o, se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità.	motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).
--	---	--

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

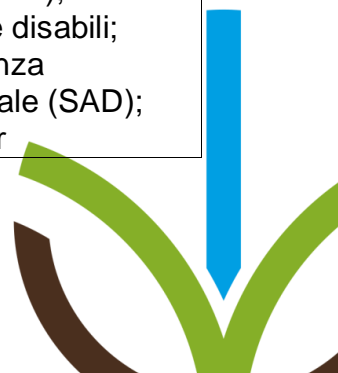
Sostegni	Destinatari	Finalità
Contributo mensile fino a € 300,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione (comunque non superiore all'80% dei costi complessivi)	Questi sostegni sono rivolti alle persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).	Le risorse annualità 2018 sono destinate per contribuire ai costi della locazione e delle spese condominiali. Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente bando non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.
Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali (comunque non superiore all'80% del totale spese)		
Contributi ai costi della locazione e delle spese condominiali (come sopra indicato)	Questi sostegni sono rivolti alle persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette	Le risorse annualità 2019 sono destinate per contribuire a: <ul style="list-style-type: none"> - Costi della locazione; - Spese condominiali; - Spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso
Contributo per le ristrutturazioni fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare,		



<p>non superiore al 70% del costo dell'intervento.</p>	<p>a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).</p>	<p>investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza. <p>Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto, né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.</p>
--	--	---

ART. 7 – Compatibilità e incompatibilità con altre misure e interventi

Accompagnamento all'Autonomia		
Compatibilità	Incompatibilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto Dopo di Noi; - Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); - Progetto di vita indipendente (FNA) - Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) - Assistenza domiciliare integrata (ADI) 	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza residenziale in Unità di Offerta sociosanitarie sociali; - Sostegni di "Supporto alla Residenzialità" della DGR 3404 <p>I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno previsto pari ad € 5.400,00 annuali (€ 4.800,00 + € 600,00)</p>	
Supporto alla Residenzialità		
Sostegno	Compatibilità	Incompatibilità
<p>Voucher residenzialità con Ente gestore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare integrata (ADI); - Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); - Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); - Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); 	<ul style="list-style-type: none"> - Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente; - Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); - Voucher inclusione disabili; - Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD); - Sostegno "Voucher



	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno “Ristrutturazione” del presente Bando. 	<p>accompagnamento all’autonomia” del presente Bando.</p>
<p>Contributo residenzialità autogestita</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Misura B1 FNA: Buono assistente personale; - Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente; - Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); - Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD); - Assistenza domiciliare integrata (ADI); - Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); - Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA); - Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); - Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali del presente Bando; - Sostegno “Ristrutturazione” del presente Bando. 	<ul style="list-style-type: none"> - Voucher inclusione disabili; - Sostegno “Accompagnamento all’autonomia” del presente Bando. <p>Tali Misure sommate al contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistente/i personale/i regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare /educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>
<p>Buono mensile per Co- housing/Housing</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Misura B1 FNA: Buono assistente personale; - Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente; - Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); - Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD); - Assistenza domiciliare integrata (ADI); - Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); - Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA); - Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); 	<ul style="list-style-type: none"> - Voucher disabili; - Sostegno “Accompagnamento all’autonomia” del presente Bando.



	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali del presente Bando; - Sostegno “Ristrutturazione” del presente Bando. 	
Interventi Infrastrutturali		
Sostegno	Compatibilità	Incompatibilità
Contributi alle spese di locazione, spese condominiali e spese di ristrutturazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare; - Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD); - Assistenza domiciliare integrata (ADI); - Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); - Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA); - Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); 	Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

ART. 8 - Privacy e riservatezza dei dati

I dati raccolti saranno trattati in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione; nel caso in cui siano coinvolti soggetti terzi, tali soggetti dovranno agire in conformità alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento; in particolare verranno adottate misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rozzano, con sede a Rozzano in piazza G. Foglia, 1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Sindaco - dato di contatto privacy@comune.rozzano.mi.it; dato di contatto del responsabile della protezione dei dati dpo@comune.rozzano.mi.it.

I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici e viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;

Non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano



La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.

Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

Tutti i dati richiesti sono obbligatori in quanto necessari per lo svolgimento delle finalità proprie del servizio che viene prestato.

I dati personali potranno altresì essere comunicati ad altro personale dell'Ente, nelle persone dei responsabili ed incaricati al trattamento, per la gestione delle pratiche relative al servizio posto in essere. Il suddetto personale è stato debitamente istruito in materia di sicurezza dei dati personali e del diritto alla privacy.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta, in ogni caso, fermo il divieto di comunicare o diffondere i dati personali a soggetti non necessari per l'espletamento dei servizi richiesti;

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati all'applicazione del presente Bando.

Rozzano, Novembre 2020

In esecuzione alla propria determinazione n. 3457 del 19/11/2020.

La Dirigente
delle Politiche Educative e Sociali
Simona Enrica Ronchi

